



Sei qui: [Home](#) ▶ [Comunicati stampa](#) ▶ [Comunicato Stampa Anno 2015 N. 98 Replica sindaco Spataro ai sindaci di Ragusa Vittoria e Chiaramonte](#)

Comunicato Stampa Anno 2015 N. 98 Replica sindaco Spataro ai sindaci di Ragusa Vittoria e Chiaramonte



COMUNICATO STAMPA N. 98

In merito alle dichiarazioni rilasciate dai sindaci di Ragusa, Vittoria e Chiaramonte Gulfi relativamente al tema della regolamentazione dei taxi e Ncc presso l'Aeroporto "Pio La Torre", il sindaco di Comiso Filippo Spataro replica:

“Del tutto fuori luogo il comunicato stampa dei colleghi sindaci di Ragusa, Vittoria e Chiaramonte Gulfi.”

“Del tutto fuori luogo per forma e sostanza - continua il sindaco Spataro -. Citano la mia ordinanza del 1° luglio senza averla letta, temo. Altrimenti non parlerebbero di 'decisione finale', di 'impossibilità di raggiungere un accordo condiviso', di 'frattura profonda'. Nessuna interruzione di dialogo con alcuno, dunque, come si evince chiaramente sin dall'incipit della mia ordinanza, ma soltanto la necessità, l'urgenza di risolvere, in via provvisoria, nel pieno della stagione estiva e nel picco di arrivi e partenze all'aeroporto, 'situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità e comportamenti che turbano gravemente il libero utilizzo degli spazi pubblici e la fruizione cui sono destinati'. L'ordinanza, com'è ovvio, va nella direzione contraria a quella denunciata, forse con troppa leggerezza, dai miei colleghi: serve a disciplinare, nell'interesse di tutti, una situazione non più sostenibile in termini di incolumità e sicurezza pubbliche, nelle more che la 'procedura di concertazione con i Comuni limitrofi di Ragusa, Vittoria e Chiaramonte Gulfi', mai interrotta - almeno mai interrotta dal sottoscritto, nei fatti e nelle intenzioni - giunga a una conclusione condivisa; conclusione condivisa che non si è fin qui raggiunta, è bene chiarirlo, per il rifiuto da parte dei miei colleghi, per fare un solo semplice esempio, del banale, logico e pacifico principio di reciprocità tra i tassisti di Comiso e quelli degli altri comuni”.

“Se c'è qualcuno a essere dispiaciuto - conclude il sindaco Spataro - quello sono io. E tanto più lo sono in considerazione del fatto che, addirittura, i miei colleghi dichiarano di volersi attivare 'a tutela degli interessi' delle rispettive città che amministrano, lasciando intendere l'avvio di azioni che, stavolta sì, potrebbero fortemente compromettere la concertazione in atto”.

Comiso, 24 luglio 2014

L'addetto al servizio di Ufficio Stampa
Antonello Lauretta